

Le varietà di olivo minori in Calabria, Sardegna, Puglia ed Abruzzo: ruolo strategico per l'olivicoltura del futuro.

Martedì 02 febbraio 2021 ore 16.30



ISCRIZIONI

La disponibilità di posti è limitata!

E' NECESSARIO REGISTRARSI PREVENTIVAMENTE AL SEGUENTE LINK PER RICEVERE MAIL DI ACCESSO AL WEBINAR.

<https://attendee.gotowebinar.com/register/1459420678952894220>

Ai partecipanti verrà rilasciato l'attestato di partecipazione.

A tal fine sarà verificata la presenza degli iscritti richiedenti durante tutta la durata del webinar.

ENTI PARTNER DEL PROGETTO:

Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DISSPA)

Università degli Studi di Milano (DeFENS e DiSAA)

Università di Parma (DiSAF)

Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria (AGRARIA)

Università degli Studi di Sassari (Dipartimento Agraria)

Università di Teramo (Facoltà di Bioscienze)

Nel ricco patrimonio varietale italiano, le cultivar di olivo "minori", così definite per la loro scarsa e localizzata diffusione, sono oggi oggetto di particolare interesse per il settore produttivo e scientifico sotto vari aspetti: la loro adattabilità all'ambiente di coltivazione e la possibile resistenza a nuove avversità, nonché la possibilità di apportare un miglioramento qualitativo e quantitativo alle produzioni.

Tra gli obiettivi del progetto S.O.S., c'è la sostenibilità nella filiera olivicola, che si traduce anche in recupero e valorizzazione della biodiversità olivicola: è quanto è stato approfondito dalla ricerca del partenariato in quattro regioni d'Italia sugli aspetti agronomici, tecnologici e qualitativi di diverse e esclusive cultivar minori di olivo, che potranno rappresentare delle nuove opportunità per i territori e per l'intero settore olivicolo, dai produttori ai consumatori finali.

PROGRAMMA:

INTRODUCE **Mariantonietta Porcelli** – Agriplan Srl

MODERA **Marco Poiana**, Prof. Ordinario del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

INTERVENGONO

- ✓ **Federica Flammini**, Facoltà di Bioscienze dell'Università di Teramo
Gentile de L'Aquila e Tortiglione: espressioni del grande potenziale delle varietà olivicole abruzzesi minori.
- ✓ **Giacomo Squeo**, Dipartimento DISSPA dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Le potenzialità della biodiversità olivicola pugliese: i casi di Bambina e Oliva rossa.
- ✓ **Rocco Mafrica**, Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
Il contributo di Tonda di Filogaso, Ciciarello e due cloni di Ottobratica nell'innovazione dell'olivicoltura calabrese.
- ✓ **Antonio Montinaro**, Agenzia Laore Sardegna, **ed Antonio Piga**, Dipartimento Agraria dell'Università degli Studi di Sassari
Semidana, Corsicana da olio e Sivigliana: la riscoperta delle varietà minori per la valorizzazione degli oli extra-vergini di oliva sardi.

QUESTION TIME E CONCLUSIONI

Il webinar è co-organizzato dai partner del progetto afferenti alle Università degli Studi di Teramo, di Bari, di Reggio Calabria e di Sassari, in collaborazione con Agriplan Srl nell'ambito delle attività di divulgazione del progetto S.O.S. sostenuto da AGER - AGroalimentare E Ricerca, Grant 2016-0105.

PER INFORMAZIONI

- ✓ **Mariantonietta PORCELLI**
- ✓ **m.porcelli@agriplansrl.it**
- ✓ **<https://www.progettoager.it>**

Iniziativa realizzata con il patrocinio dell'**Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Teramo** e del **Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati della provincia di Teramo**. La partecipazione all'evento consente l'attribuzione di CFP nell'ambito della formazione professionale permanente dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali.